



Capitale umano, ricerca, sviluppo e innovazione nel sistema agro-alimentare italiano

Anna Vagnozzi, ricercatore CREA Politiche e bioeconomia

Roma, 15 ottobre 2018



Sistema della **Conoscenza** e dell'**Innovazione** in agricoltura (SCIA, *più comunemente AKIS*)

- ✓ **Sistema** (*più spesso rete*): insieme complesso di soggetti e ruoli in relazione funzionale
- ✓ **Conoscenza** come sapere utile a fini scientifici, tecnici, economici, sociali e personali
- ✓ **Innovazione** quale attuazione di un prodotto (bene o servizio) o processo o metodo nuovo o significativamente migliorato.... con riferimento alla singola impresa; Non equivalente a Ricerca

Fonti: ISTAT, Rapporto sulla conoscenza 2018, Roma

OECD/Eurostat (2005), *Oslo Manual: Guidelines for Collecting and Interpreting Innovation Data, 3rd Edition*, The Measurement of Scientific and Technological Activities, OECD Publishing, Paris



La ricerca pubblica nell'agroalimentare viene prevalentemente realizzata in Italia da tre soggetti distinti per natura ed emanazione giuridica:

- l'**Università** che si articola in tutto il territorio nazionale in Dipartimenti attinenti al tema,
- il **Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)** con il Dipartimento di Scienze bio-agroalimentari articolato in istituti dislocati nell'intero territorio nazionale,
- il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** articolato in 12 Centri di ricerca anch'essi dislocati nell'intero territorio nazionale.



Ci sono altri soggetti molto importanti i quali occupano quota parte della propria attività a favore dei temi agroalimentari:

- l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA),
- l'Istituto Superiore di sanità (ISS),
- gli Istituti zooprofilattici distribuiti sul territorio nazionale,
- l'Istituto Superiore per la ricerca ambientale (ISPRA),
- l'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO).



La **ricerca privata** per l'agroalimentare riguarda:

- le imprese agricole (bassissima percentuale)
- le imprese industriali (alimentari o imprese di altri comparti come il chimico, meccanico ecc.).

Spende in ricerca poco meno del sistema pubblico.

Negli ultimi 15 anni ha costantemente aumentato la propria spesa e il conseguente impegno in risorse umane e strumentali.



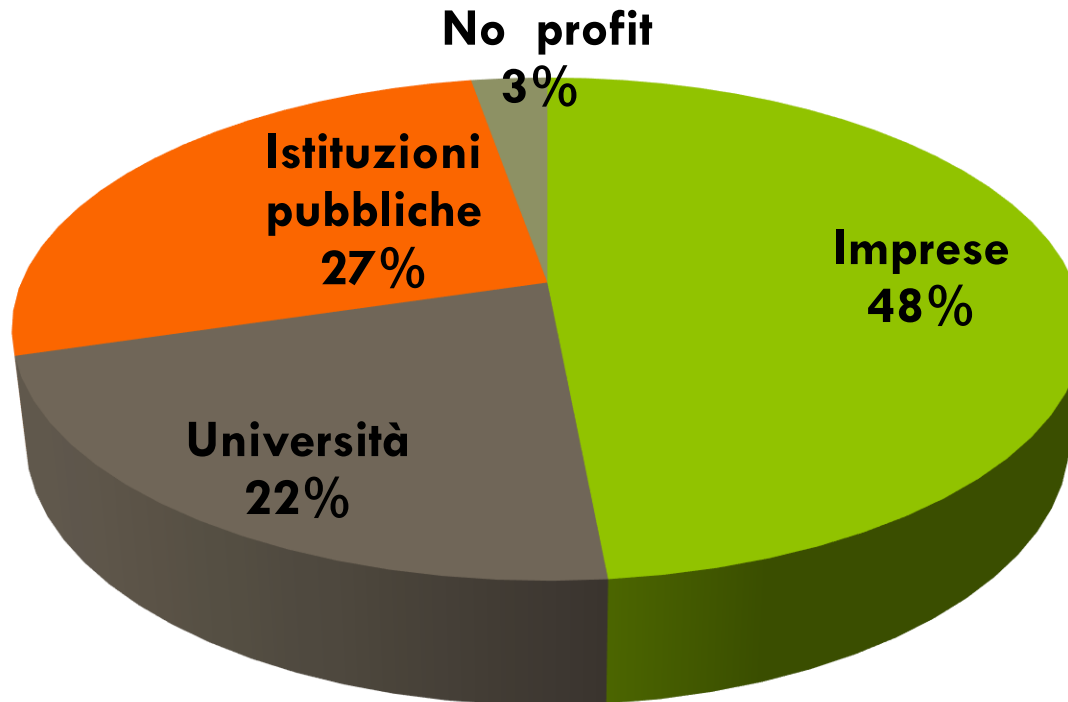
Spesa per ricerca agroalimentare (migliaia di euro)

Soggetti	2011	2012	2013	2014	2015
Imprese	301.900	340.224	380.632	415.031	479.125
<i>di cui esecutore</i>	153.600	174.960	192.814	206.791	231.908
Università	216.700	218.347	224.550	228.637	216.235
Istituzioni pubbliche	348.000	345.303	319.692	301.902	265.403
No profit	11.400	11.997	18.894	28.263	27.131
Totale	878.000	91.5871	943.768	973.833	987.894

In costante crescita, in particolare per le imprese



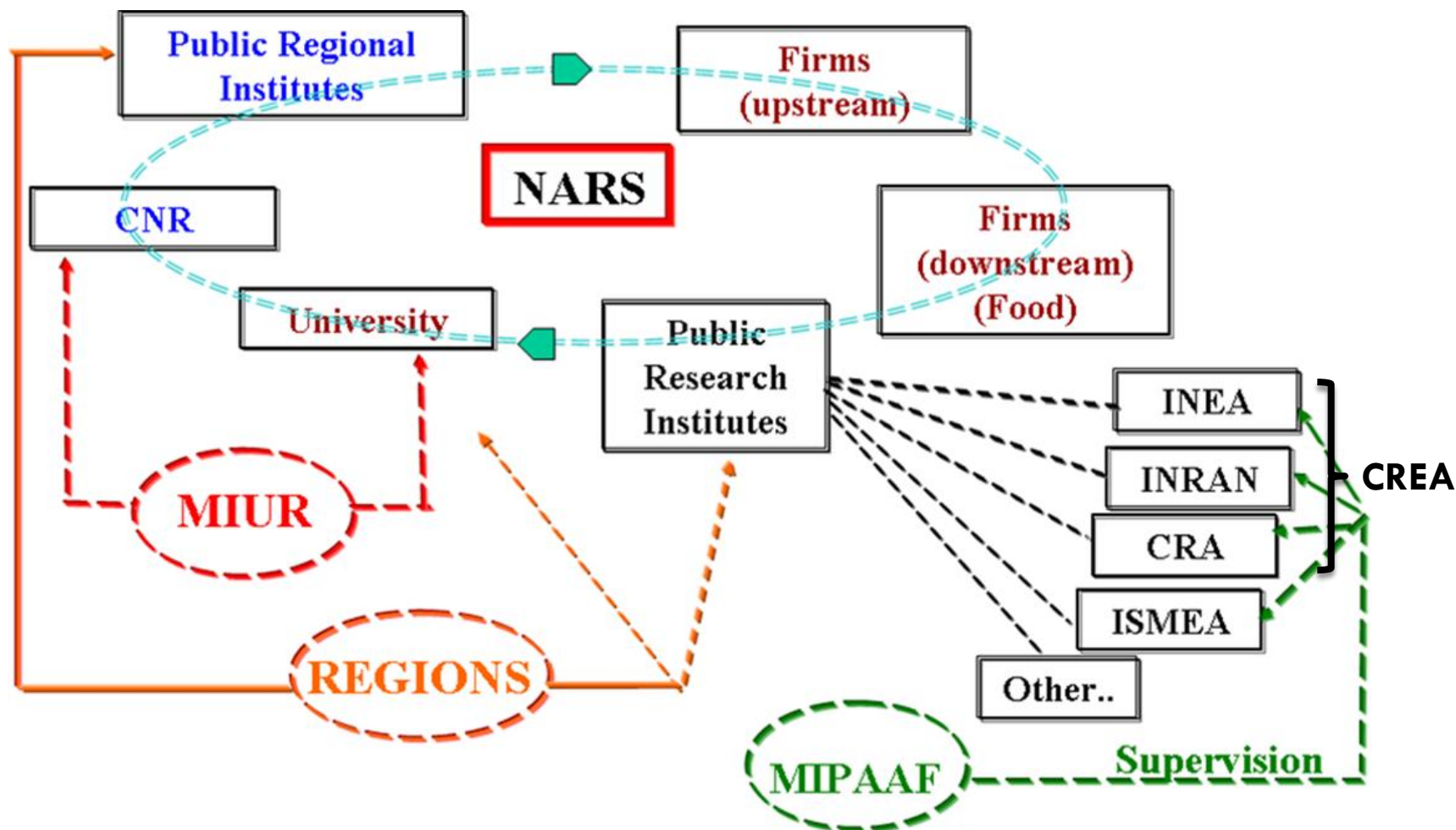
Spesa intramuros per R&S agroalimentare per soggetti istituzionali % -2015





Le istituzioni pubbliche di riferimento

1. *A livello nazionale:*
 - ✓ Ministero per le politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo (MIPAAFT), coordina le politiche di promozione e vigila sul CREA;
 - ✓ il Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca (MIUR) che è responsabile dell'intera politica della ricerca nazionale,
 - ✓ il Ministero della Sanità, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero per lo sviluppo economico e il Ministero per gli Affari esteri.
2. *Le Regioni* sono l'istituzione che ha il maggior ventaglio di ruoli e competenze nell'ambito dello SCIA (consulenza, e formazione dagli anni '70 e ricerca dal 2001).
3. *L'Unione europea:*
 - ✓ l'Atto Unico Europeo del 1986,
 - ✓ Programmi Quadro (cicli pluriennali; ottava edizione 2014/2020 Horizon 2020 - 3,8 Miliardi di euro per l'agricoltura).





- ✓ Tante denominazioni: Consulenza/divulgazione/assistenza tecnica/servizi allo sviluppo
- ✓ Numerose tipologie di attività (dal sostegno tecnico-economico alle imprese ai servizi ad alto contenuto tecnologico come agrometeorologia, gestione suoli ecc.)
- ✓ Grande varietà di soggetti coinvolti, in genere privati (le Organizzazioni di categoria, le Associazioni dei produttori le Cooperative, i liberi professionisti, le industrie dei mezzi tecnici o Enti strumentali delle Regioni).



- ❑ Dotazione finanziaria poco costante (Fonte: indagini INEA)
- ❑ Attualmente investimenti ↓
- ❑ ↑ disponibilità delle imprese a contribuire alle spese
(Fonte: indagine regione Piemonte)
- ❑ ↓ personale specializzato (Fonte: Rete interregionale Servizi)
- ❑ Necessità di una formazione specialistica del personale tecnico sui temi emergenti
- ❑ Rinnovamento degli strumenti di lavoro del personale tecnico (maggiore attenzione agli strumenti di gestione)



Strutturata in cinque ambiti:

- ❑ la formazione professionale,
- ❑ l'istruzione scolastica,
- ❑ l'istruzione superiore non accademica,
- ❑ l'università,
- ❑ l'istruzione degli adulti e l'educazione permanente.



Europa 2020 (Doc. 2010): **crescita intelligente, crescita sostenibile, crescita inclusiva**

«Una crescita intelligente è quella che promuove la conoscenza e l'innovazione come motori della nostra futura crescita»

..quindi....l'obiettivo...

3% del PIL europeo in investimenti per R&S



L'iniziativa faro «Unione per l'innovazione»

Unione europea

- completare lo spazio europeo della ricerca
- migliorare il contesto generale per l'innovazione nelle imprese
- lanciare «partenariati europei per l'innovazione»**
- potenziare e sviluppare ulteriormente il ruolo pro-innovazione degli strumenti dell'UE
- promuovere i partenariati per la conoscenza

Stati membri

- riformare i sistemi di R&S e innovazione nazionali (e regionali)
- assicurare un numero sufficiente di laureati in scienze, matematica e ingegneria
- imperniare i programmi scolastici su creatività, innovazione e imprenditoria
- conferire carattere prioritario alla spesa per la conoscenza e promuovere maggiori investimenti privati nella R&S



Obiettivi:

- promuovere un settore agricolo efficiente, produttivo e a basso impatto,
- contribuire a fornire una costante fornitura di alimenti, mangimi e biomateriali,
- promuovere processi che preservano l'ambiente e adattano e mitigano il clima,
- costruire rapporti fra ricerca, conoscenza, tecnologia e imprese e servizi di consulenza

Come:

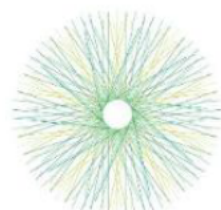
- collegare ricerca e pratica agricola incoraggiando anche l'uso delle misure sull'innovazione,
- promuovere una più rapida e più ampia diffusione delle innovazioni nella pratica,
- informare la comunità scientifica delle necessità delle imprese agricole.



European Innovation Partnership EIP-AGRI

Rural Development

- **Funding for setting up of an "Operational Group"**: farmers, advisors, agribusiness, researchers, NGOs, etc) planning an innovation project (Art 35)
- **Project funding** for the Operational Group's project (Art 35). This co-operation could be combined with other RD measures (e.g. investment, knowledge transfer, advice)
- Supporting **innovation support services**



eip-agri
AGRICULTURE INNOVATION

**EIP
networks
in
MS/regions**

Agriculture
and Rural
Development

Horizon 2020

- **Research projects**, to provide the knowledge base for innovative actions
- **Interactive** innovation formats such as **multi-actor projects and thematic networks** genuinely involving farmers, advisors, enterprises, etc... **"all along the project"**

Involvement of OGs is strongly recommended

Il supporto finanziario e di idee al PEI AGRI si realizza anche su **Horizon 2020**

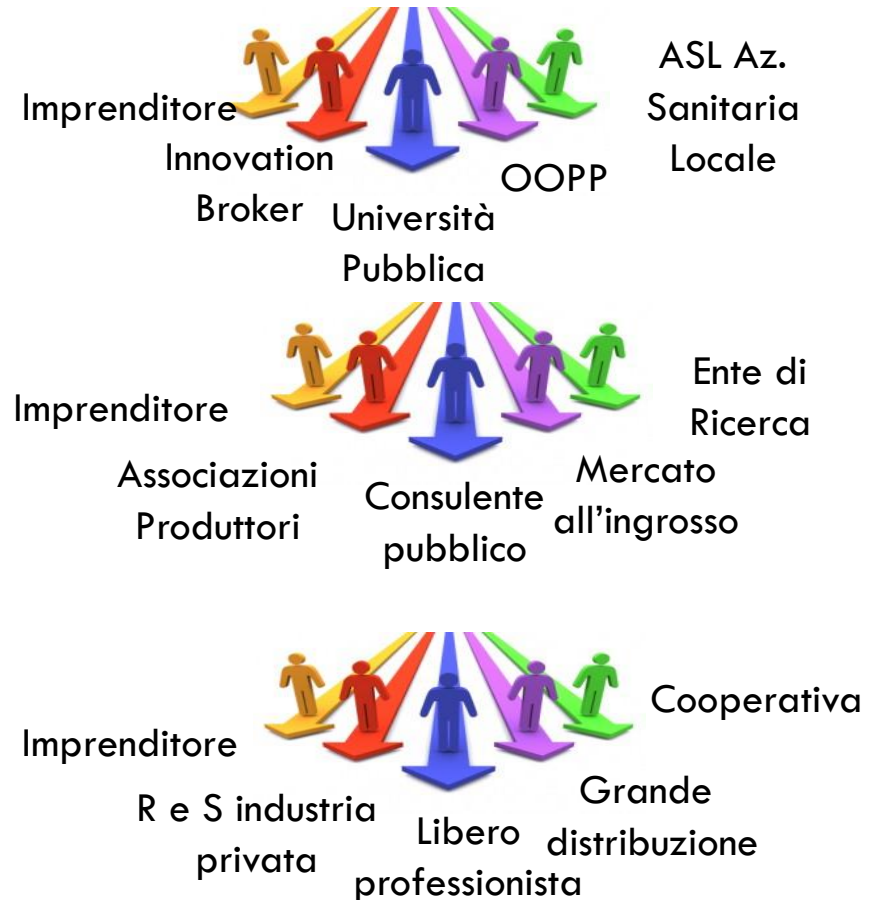


□ **Rete europea (reg. UE 1305/2013 art. 53)**

- a) favorire gli scambi di esperienze e di buone pratiche;
- b) stabilire un dialogo tra gli agricoltori e la comunità della ricerca e favorire la partecipazione di tutti i portatori d'interesse al processo di scambio delle conoscenze.

□ **Gruppi Operativi (reg. UE 1305/2013 artt. 56 e 57)**

Sono costituiti da soggetti interessati come agricoltori, ricercatori, consulenti e imprenditori del settore agroalimentare, pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del PEI





Capacità di cogliere le esigenze
delle strutture produttive



Individuazione delle innovazioni
utili a rispondere alle esigenze



Creazione di un partenariato coerente
in grado di rappresentare la «filiera
dell'innovazione»





Modalità interattive di collaborazione

Implementazione di processi
di adozione delle innovazioni
e non solo di informazione



«...tailor made...»



Oggi in Italia sono attivi 207 Gruppi Operativi

L'importo di spesa impegnato è pari a circa 189
MEURO



Grazie per l'attenzione

<http://www.reterurale.it/innovazione>

INNOVAZIONE
RICERCA
PARTNERSHIP
INFORMAZIONE

RETE CONOSCENZA
FORMAZIONE
INTERAZIONE
CAPITALE-UMANO
COMUNICAZIONE
CONSULENZA
IMPRESA